

Fondazione Dopo Di Noi: Insieme ONLUS

Via Cattaro, 1 – 26100 CREMONA

C.F. 93042300199

Partita Iva 01409760194

RELAZIONE DI MISSIONE



1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Dopo di noi: INSIEME è stata costituita per volontà delle famiglie di disabili gravi che vogliono tutelare il futuro dei propri congiunti durante tutto l'arco della loro vita, quando le famiglie stesse non siano più in grado di occuparsene, al fine di evitare loro l'istituzionalizzazione. Fondatori istituzionali sono il Comune di Cremona e la Diocesi di Cremona. La costituzione è avvenuta in data 10 febbraio 2004 con atto notaio Paolo Salvelli n. rep. 44438/7805.

La Fondazione ha chiesto il riconoscimento ottenuto con decreto della Regione Lombardia n. 13266 del 28 luglio 2004.

La Fondazione ha inoltre chiesto ed ottenuto l'iscrizione nell'Anagrafe delle ONLUS.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 2067.

In data 4 Marzo 2021 si è provveduto a modificare lo Statuto della Fondazione con atto il notaio Carlo Guardamagna n. 3506 serie 1T in attesa di fare domanda al registro unico del Terzo Settore.

Attività istituzionale

La Fondazione persegue finalità di assistenza, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali.

La Fondazione ha realizzato in un immobile in via Cattaro, 1 in comodato dal Comune, una comunità alloggio per persone disabili. Dal 5 marzo 2007 la comunità alloggio, accreditata presso la Regione Lombardia, ha iniziato ad ospitare persone a tempo pieno. Al 31/12/2021 le persone ospitate a tempo pieno dalla Fondazione sono sette. La comunità (Casa Famiglia) dispone inoltre di un ottavo posto per emergenze e/o per concedere momenti di sollievo alle famiglie.

La Fondazione organizza inoltre weekend di sollievo per disabili che ancora vivono nel contesto familiare.

Missione

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali.

Le iniziative della Fondazione sono rivolte prioritariamente alle persone affette da disabilità grave, opera in difesa dei loro diritti e tutela la loro dignità in un contesto di costante miglioramento della qualità della vita e di formazione umana, familiare e sociale facilitandone l'integrazione e contrastando per quanto possibile il deterioramento legato sia alle patologie che all'avanzamento dell'età.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da n. 15 componenti così identificati:

- Zini Libero
- Poli Maria Cristina
- Parizzi Federica
- Diotti Dario
- Ghelfi Lodovico
- Szymanowska Jolanta Irena
- Dall'Acqua Leda

- Bassi Fiorenzo
- Zappieri Anna Laura
- Ori Maurizio Mario
- Quiroli Giorgio
- Ramella Antonio
- Carini Roberto
- Galli Gabriella
- Viola Rosita Antonella

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I Fondatori Persone Fisiche della Fondazione sono i seguenti:

- Aimi Alessandra
- Arcagni Amedeo
- Arcari Claudia
- Duchi Giorgio
- Galli Gabriella
- Mariani Teresa
- Molardi Rosanna
- Musul Donatella
- Nava Nadia
- Ori Maurizio
- Parizzi Federica
- Poli Maria Cristina
- Raffi Pierluigi
- Ramella Antonio
- Szymanowska Jolanta
- Zaffanella Renzo
- Zini Libero

Fondatori Istituzionali sono il Comune di Cremona e la Diocesi di Cremona.

Sono inoltre Partecipanti Istituzionali la Fondazione Città di Cremona, ANFFAS Cremona Onlus e la Società Cooperativa Sociale Agropolis ETS.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt.

2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza per il quale un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'OIC 35 il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è raffrontato con il bilancio dell'anno precedente, opportunamente riclassificato ai fini comparativi.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dal presente esercizio per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche è stato rispettato l'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutarle al *fair value*.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio 2021 è il primo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020. Anche il 2020 è stato riclassificato per consentire la comparazione.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione Fondi ammortamento	Aliquote
Spese Costituzione	20%
Ristrutturazione	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione.

Le aliquote utilizzate, sono le seguenti:

Descrizione Fondi ammortamento	Aliquote
Arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature	15%

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificati dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale. Per i debiti a medio e lungo termine non è stato applicato il costo ammortizzato.

Costi e ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per la costituzione e per la ristrutturazione della sede (€132.993), al netto dei contributi ricevuti (€ 70.773) dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Banca Popolare e dalla Fondazione Città di Cremona per tali lavori.

Spese costituzione

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	6.695	(6.695)	0
Spese dell'esercizio			

Variazioni negative			
Rettifiche / riclassificazioni contabili			
Saldo al 31/12/2021	6.695	(6.695)	0

Ristrutturazione immobile

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	62.220	(62.220)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2021	62.220	(62.220)	0

Immobilizzazioni materiali

Sono costituiti principalmente dagli arredi, dagli elettrodomestici per l'appartamento e da un computer.

Immobile

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	132.000	0	132.000
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative	(27.000)		(27.000)
Saldo al 31/12/2021	105.000	0	105.000

Per l'appartamento, di proprietà della Fondazione, si è in procinto di firmare un preliminare di cessione al prezzo di € 105.000, per cui si è ritenuto di svalutare il bene diminuendo la corrispondente riserva.

Attrezzature

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	26.949	(26.517)	432
Spese dell'esercizio	5.063	(516)	4.547
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2021	32.012	(27.033)	4.979

Arredi

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	77.871	(77.871)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2021	77.871	(77.871)	0

Computer e Macchine elettroniche

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	2.258	(2.258)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2021	2.258	(2.258)	0

Telefono

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2021	65	(65)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2021	65	(65)	0

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati.
Non sono presenti costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI

Crediti

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
73.822	89.567	(15.745)

Crediti verso clienti

Sono costituiti da crediti verso clienti e le fatture da emettere.

Crediti verso altri

Sono costituiti da crediti per contributi per € 22.000 e da anticipi verso fornitori per € 22.029.

Debiti

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
27.041	26.457	584

I debiti vengono di seguito dettagliati in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
Debiti vs fornitori	26.915		
Debiti tributari	126		
Totale	27.041		

Non ci sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
26.915	26.457	458

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi ed include debiti per fatture da ricevere per € 26.657.

Debiti tributari

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
126	0	126

I debiti tributari si riferiscono all'imposta IRES calcolata sull'immobile di proprietà.

6bis) ATTIVITA' FINANZIARIE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Attività finanziarie

TITOLO	VAL ACQUISTO	VALORE 31/12/2021
BTP 19/15.01.27 0,85%	50.000	51.223,60
BTP 21/01.08.31 0,6%	40.000	38.286,04

In considerazione del fatto che i titoli costituiscono investimenti che, salvo fatti eccezionali, verranno mantenuti fino a scadenza pertanto sono stati valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
287.288	179.943	107.345

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dal saldo attivo delle banche alla fine dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2021
Denaro e valori in cassa	998
BCC Credito Padano	197.700
Intesa San Paolo	33.826
Credit Agricole	6.482
Banco BPM	48.282
Totale	287.288

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e Risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei attivi	259	232	27
Risconti attivi	329	648	(319)
Totale	588	880	(292)

I ratei attivi ammontano a euro 259 e si riferiscono alle cedole delle obbligazioni.

I risconti attivi ammontano a euro 329 e si riferiscono alle assicurazioni.

Ratei e Risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	50	150	(100)
Totale	50	150	(100)

I risconti passivi ammontano a euro 50 e si riferiscono alle quote associative del prossimo esercizio.

Altri Fondi

ALTRI FONDI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo Casa Famiglia 2	0	7.000	(7.000)
Fondo spese future	0	1.000	(1.000)
Totale	0	8.000	(8.000)

Entrambi i fondi sono stati riclassificati nelle Riserve in base all'OIC. Il Fondo Casa Famiglia 2 nelle Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali. Il Fondo Spese future nelle Riserve di Utili.

8) PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	45.000						45.000
II-Patrimonio vincolato	132.000						142.000

1) Riserva statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				37.000			37.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	132.000				27.000		105.000
III-Patrimonio libero	355.684						349.214
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	355.684			1.000	14.470		342.214
2) Altre riserve							
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(14.470)				(14.470)	5.372	5.372
Totale patrimonio netto	518.214			38.000	27.000	5.372	534.586

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Si precisa che la Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è stata costituita per far fronte alle spese necessarie per il secondo appartamento che il Comune darà in comodato.

La Riserva vincolata destinata da terzi rappresenta il valore dell'immobile di proprietà della Fondazione, che nel corso dell'anno, ha subito una svalutazione di euro 27.000 del valore commerciale.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2021 ha operato nei settori a), c), e i) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio. In quest'area rientrano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. Su indicazione della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 29/12/2021 in questa sezione vanno indicate le attività connesse delle ONLUS anche se si trattano di attività d'interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale ai sensi dell'art 7 del D. Lgs 117/2017.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) Componenti attività di interesse generale

Oneri e costi attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	300	250
2) Servizi	272.591	273.278	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	56.694	32.695
5) Ammortamenti	516	220	5) Proventi del 5xmille	7.100	18.697
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	120.153	117.339
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	3.376	1.193	8) Contributi da enti pubblici	13.441	700
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	113.193	89.950
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	30.000	0	10) Altri ricavi rendite e proventi	320	853
10) Utilizzo riserva vincolata per			11) Rimanenze finali		

decisione degli organi istituzionali					
Totale	306.483	274.691	Totale	311.201	260.484
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	4.718	(14.207)

Le componenti positive di Attività di Interesse generale, ad oggi attività istituzionali organizzate per macro aree sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Corrispettivi terzi (A6, A7)	120.153	117.339	2.814
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	126.634	90.650	35.984
Altri (A10)	320	853	(533)

In tali poste si collocano le rette fatturate ai privati e all'ATS Val Padana nonché da rette/contributi di competenza dei Comuni.

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Erogazioni liberali (A4)	56.694	32.695	23.999
Proventi del 5xmille (A5)	7.100	18.697	(11.597)

La voce relativa ai “**Servizi**” è così composta:

SERVIZI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Assicurazioni	452	351	101
Canone gestione Comunità	265.232	264.348	884
Prestazioni professionali	102	179	(77)

Contabilità	4.187	3.996	191
Manutenzioni varie	1.297	4.404	(3.107)
Consulenze	1.321	0	1.321
TOTALE	272.591	273.278	(687)

Le variazioni degli **Ammortamenti** sono diretta conseguenza di quanto riportato al commento relativo alle immobilizzazioni nella sezione ATTIVITA' della Nota Integrativa.

Gli "Oneri diversi di gestione" risultano così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Oneri diversi di gestione	3.376	1.193	2.183
TOTALE	3.376	1.193	2.183

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente	Ricavi, rendite e proventi attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente
1) Su rapporti bancari	444	1.696	1) Da rapporti bancari	180	403
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	1.048	1.030
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		1.350
6) Altri oneri					
Totale	444	1.696	Totale	1.228	1.433
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	784	(263)

Gli oneri e gli interessi indicati riguardano i conti correnti e i conti di deposito con le banche e i titoli.

Imposte

La Fondazione è una ONLUS e pertanto esercita attività socio – sanitarie non soggette ad imposta sui redditi. Viene invece conteggiata l’IRES, come previsto per la disciplina ONLUS, sui redditi da fabbricati ed ammonta ad € 126.

L’ente è esente da IRAP a motivo della esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le ONLUS.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono state iscritte nella sezione A del rendiconto gestionale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni da persone fisiche per euro: 49.194

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

La Fondazione non ha dipendenti.

VOLONTARI

La Fondazione si avvale di volontari che supportano il personale della Cooperativa in semplici attività di accompagnamento e vicinanza ai disabili assistiti, quali: intrattenimento in Casa Famiglia, affiancamento nella fisioterapia, accompagnamento nelle uscite ecc. A causa dell’emergenza covid, nel 2021 l’attività dei volontari è stata sospesa.

Rimborsi spese ai volontari

Non sono stati assegnati rimborsi spese ai volontari nel corso del 2021.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non è previsto alcun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni. L’organo di controllo scelto è il Revisore unico, che svolge la propria attività gratuitamente.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche destinate ad uno specifico affare.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'Ente nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Il consiglio propone che l'utile di € 5.372 sia rimandato a nuovo.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Situazione ECONOMICO-FINANZIARIA

La gestione della Fondazione ed in particolare della Casa Famiglia nel 2021 sono state pesantemente caratterizzate e penalizzate dall'emergenza Covid. Nei primi mesi dell'anno le persone disabili residenti nella casa, sulla base delle normative nazionali e regionali che di volta in volta sono state emesse, non hanno potuto frequentare i Centri Diurni, ma gli educatori degli stessi centri hanno svolto la loro attività all'interno della comunità. Parimenti è stata sospesa per tutto l'anno la presenza dei volontari, per lunghi periodi sono state vietate le visite dei famigliari (quando possibile si sono svolte in un locale dedicato oppure in giardino con l'adozione di tutte le protezioni previste), le uscite in città e, ovviamente, i rientri a domicilio. Se tutto questo ha provocato inevitabilmente ai nostri assistiti uno stress psicologico, peraltro molto attenuato dalle videochiamate particolarmente gradite sia dagli ospiti che dai famigliari, ha consentito di preservarli dalle conseguenze del coronavirus.

Sempre ai fini della prudenza nei confronti del contagio, il posto di emergenza si è utilizzato solo negli ultimi mesi dell'anno

Sono pure stati sospesi gli incontri in presenza tra i famigliari e la psicologa, particolarmente apprezzati in passato.

Per gli stessi motivi nel 2021 non si è ritenuto di dare corso al progetto "Durante Noi", molto importante e sempre apprezzato dalle persone fragili che vivono ancora in famiglia e dai loro famigliari e che consentiva ai disabili di trascorrere alcuni weekend fuori dalla famiglia.

Purtroppo anche le attività volte a diffondere la conoscenza della Fondazione e a raccogliere fondi (manifestazioni di vario tipo, lotteria, pranzo ecc.) non hanno potuto aver luogo, sempre a causa della pandemia.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivi programmati per il futuro

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Per il futuro, gradualmente a partire dal 2022, la Fondazione intende, per quanto possibile e sempre nell'ottica della prudenza rispetto alla pandemia, riprendere le attività e i progetti che caratterizzavano la gestione ante covid: maggiore libertà per quanto attiene le uscite degli ospiti, regolarizzare le visite dei parenti e i rientri in famiglia, tornare a usufruire de supporto dei volontari, riprendere con regolarità gli incontri tra psicologa e famigliari. Inoltre saranno gradualmente riprese le attività esterne finalizzate ad estendere la conoscenza della Fondazione e delle sue attività e alla ricerca fondi. La ripresa del progetto "Durante Noi" è legata alla disponibilità di un secondo appartamento come meglio precisato nel punto successivo.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Obiettivi attività

Come precedentemente indicato, intenzione della Fondazione è riprendere il normale ritmo di gestione delle attività e finalità statutarie, che è stato molto compromesso e limitato negli ultimi due esercizi a causa della pandemia, con inevitabili ripercussioni sull'andamento della Fondazione stessa, ma soprattutto sulle persone con disabilità assistite. Si tornerà quindi ad una gestione "regolare" e non "emergenziale" dello svolgimento della vita in Casa Famiglia, sia per quanto attiene le attività degli ospiti che i rapporti con le famiglie di origine, quanto a visite parenti, uscite, rientri in famiglia ecc.

Una particolare menzione va riservata al progetto "Durante Noi", sospeso durante il periodo della pandemia e non ancora ripreso. Condizione indispensabile per la ripresa è che venga messo a disposizione da parte del Comune di Cremona alla Fondazione l'appartamento che si trova al piano superiore rispetto a quello adibito a Casa Famiglia. Questo appartamento destinato alla Fondazione, per motivi emergenziali è temporaneamente occupato da un Centro Diurno Disabili che è in attesa di una sua prossima dislocazione. Una volta che sarà concesso alla Fondazione in comodato e saranno realizzati alcuni indispensabili interventi, sarà appunto destinato al progetto "Durante Noi" che si riprenderà con regolarità. In futuro questo secondo immobile potrà anche ospitare una seconda Casa Famiglia probabilmente nell'ambito di applicazione della legge 112/2006.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non esercita attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Con riferimento all'opera dei volontari non è ancora rendicontabile in quanto non è stato predisposto un adeguato sistema di rilevazione delle presenze dei volontari affinché le successive operazioni di valutazione siano oggettive e non congetturali.

Non esistono proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha dipendenti.

24) DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha posto in essere campagne di raccolta fondi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. numero 445/2000, il sottoscritto Presidente Zini Libero dichiara che il presente bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Fondazione.